

Sentiero Girolamo Segato - giallo

Tutti gli itinerari ad anello proposti sono indicativi, l'escursionista appassionato può creare altri percorsi, utilizzando le varie tracce di collegamento indicate.

La segnaletica di questo percorso è di colore giallo.

Dislivello 250mt

Il livello di difficoltà di questo percorso è Turistico

EVIDENZE AMBIENTALI

Mede. Panorami dalle Loere. Arenaria miocenica con affioramento di molassa in loc. Forzela. Palestra di roccia e bouldering nei pressi di Pra Vedana. Impronte fossili di *Zoophycos* al bivio per Le Rosse.

EVIDENZE STORICO-ARCHITETTONICHE

Chiesa di S. Teresa. Passerella del Peron. Borgo e santuario di S. Gottardo. Scorci della Certosa di Vedana.

Girolamo Segato (1792–1836): l'uomo più misterioso della storia bellunese, naturalista, esploratore, egittologo, ideatore di una tecnica per conservare, pietrificandoli, organi e tessuti. A lui è dedicato un itinerario che parte da località Torbe 387 m nei pressi della chiesetta di S. Teresa con possibilità di parcheggio, inizialmente lungo strada in direzione di Gron (SO) per oltre un centinaio di metri (fiancheggiando dei depositi morenici a forma di cono, le *mede*), poi a sin. lungo una stradina asfaltata che si abbandona per volgere a ds. dopo pochi passi.

Tra la fitta vegetazione in salita seguendo un percorso sterrato a zig zag si raggiunge la cima di un colle 457 m (il Bosco di Gron con begli esemplari di castagno) che si scavalca, scendendo sul versante opposto per sentiero e poi volgendo a sin. per carrareccia che si segue a raggiungere Case Loere. Si prosegue lungo una stradina asfaltata, ma ben presto si deve voltare a ds. a seguire una carrareccia inerbita che poi volge a sin. tra la vegetazione attraversando una radura. Ad un bivio si procede dritti per stradina asfaltata. Ad un successivo incrocio si va a ds., ma poi a sin. abbandonando l'asfalto per lo sterrato in loc. Forzela. Si costeggia una zona prativa che ci consente di spaziare con lo sguardo. Ora si prende a salire. Ad un bivio, a sin., ad incontrare dopo breve tratto una stradina asfaltata. Ancora a sin., casa a sin. con rustico e poi, in corrispondenza di una seconda casa, a ds. abbandonando la strada asfaltata e passando sotto un grande masso. Si trascura una stradina privata alla nostra ds. e si prosegue per sentiero in modesta salita ad incontrare una stradina inerbita pianeggiante e il percorso denominato "Le Masiere" con cui condividiamo un tratto. Ad un bivio a ds. e poi, al limite della vegetazione, allorché il sentiero delle Masiere volge ulteriormente a ds. per salire sul Col Belvedere, per stradina asfaltata si raggiungono le case di Pra Vedana. Belle vedute verso i monti. Si prende ora una rotabile sulla sin. che raggiunge la strada Mas–Mis. Ancora sulla sin. per ca. 50 m, poi sulla ds. in corrispondenza di un parcheggio, per risalire poi lungo gli argini del Cordevole a raggiungere dapprima la passerella che attraversa il torrente e poi San Gottardo. Si segue ora la stradina che porta verso la certosa abbandonandola per volgere sulla ds. appena dopo il cartello del paese. Questo tratto di percorso ci porta ad aggirare a monte i muri di cinta della certosa che difendevano una spiritualità che si è in parte dissolta, ad incontrare una stradina sterrata che noi seguiamo in discesa e successivamente la strada delle Rosse. Sempre in discesa a raggiungere e seguire a sin. la strada Mas–Mis in direzione della certosa, finché in corrispondenza di un luogo di sosta con acqua e panchine (le Fontanelle) si abbandona la strada andando a ds. ed attraversando una zona ricca di acque. Più sotto si raggiunge il laghetto di Vedana che si aggira sino ad un locale sul suo versante sud-orientale. Dal piazzale si esce sulla strada che va alle Torbe dirigendoci peraltro a ds. per poi, dopo un centinaio di metri, volgere a sin. lungo un percorso sterrato verso alcune case isolate e poi al villaggio di Torbe e alla chiesetta di S. Teresa.